



CALYPO

IPOCLORITO DI CALCIO IDRATO AL 70% CIRCA

PRODOTTO GRANULARE
PER LA DISINFEZIONE DELL'ACQUA

CARATTERISTICHE GENERALI

L'ipoclorito di calcio è indicato nell'Accordo tra Stato e Regioni del 16/01/2003 quale disinfettante per acqua di piscina. L'ipoclorito di calcio **CALYPO** è un composto cloroattivo per il trattamento dell'acqua di piscina e delle acque potabili. Sciolto in acqua libera acido ipocloroso e idrato di calcio. Mentre l'idrato di calcio è un composto insolubile che nelle soluzioni o in vasca si deposita sul fondo, la soluzione di **CALYPO** rende disponibile acido ipocloroso puro che è la sostanza chimica responsabile della disinfezione e dell'ossidazione delle sostanze organiche.

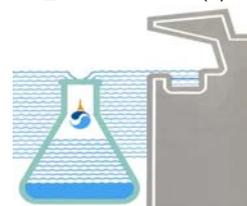
Nel trattamento dell'acqua di piscina l'ipoclorito di calcio **CALYPO** presenta perciò diversi vantaggi:

- 1 La stabilità nel tempo (al contrario dell'ipoclorito di sodio in soluzione dove il contenuto di cloro diminuisce nel tempo). La garanzia di avere un prodotto sempre al 70% di cloro attivo.
- 2 Non libera acido cianurico, contrariamente ai cloroisocianurati che presentano il rischio di sovradosaggi dell'acido cianurico e relativa inibizione dell'azione del cloro. Nelle piscine scoperte che usano ipoclorito di calcio la stabilizzazione dalla decomposizione causata dai raggi ultravioletti, viene controllata con aggiunta programmata di acido cianurico (STABILIZZANTE) o con trattamenti shock ogni 2-3 settimane con dicloroisocianurato sodico (ISOCOLOR 63) o acido tricloroisocianurico (ISOCOLOR 90 GRANULARE).
- 3 Con l'ipoclorito di calcio il valore del pH dell'acqua di piscina si alza solo marginalmente al contrario dell'ipoclorito di sodio che, contenendo soda, innalza il pH dell'acqua e richiede una maggiore quantità di acido per portare il pH ai valori ottimali di 7.3-7.5
- 4 Minore ingombro di stoccaggio (circa 10 volte meno rispetto all'ipoclorito di sodio) e pertanto minori problemi di trasporto.
- 5 Possibilità di fare trattamenti shock o super clorazioni qualora sia necessario effettuare una chiarificazione dell'acqua in tempi brevi.
- 6 Possibilità di eliminare rapidamente le alghe dalle pareti facendo cadere la polvere di ipoclorito di calcio in miscela a secco con CONTROL GIÙ lungo le pareti stesse della vasca.
- 7 Aumento della resa nella flocculazione con flocculanti contenenti solfato di alluminio (CONTROL FLOC).

IT_SDT_CALYPO_1 - 16/05/2011 (1) - 1 / 2



**LINEA
PISCINE**



CONTROLCHEMI srl - Via G. Di Vittorio 55 15076 OVADA (AL) ITALIA - Sede legale: via Sant'Agnese 12 20123 MILANO

☎ Ufficio ++39 (0)143 837230-178 - Lab ++39 (0)143 837258 📠 ++39 (0)143 837165 ✉ info@controlchemi.it 🌐 www.controlchemi.it

CONDIZIONI DI IMPIEGO

Aggiustare il pH a 7.3-7.6 e mantenere questo valore con aggiunte periodiche di CONTROL GIÙ o con pompe dosatrici in continuo con l'utilizzo di CONTROL GIÙ LIQUIDO. Per piscine che dispongono di pompe dosatrici preparare una soluzione all'1-1.5% (1-1.5 kg in 100 litri d'acqua). Agitare bene, lasciare depositare l'idrato di calcio sul fondo del serbatoio e sistemare il pescante della pompa qualche centimetro sopra i residui. In questo modo si è sicuri di immettere in vasca quasi esclusivamente acido ipocloroso.

Pulire saltuariamente il pescante e la pompa con un po' di CONTROL PUL.

Quando si prepara una nuova soluzione, scaricare i residui in fogna o risciacquare. Prima dello scarico può essere opportuno neutralizzare anche i residui di cloro che sono presenti sul fondo del serbatoio con un po' di CLORO STOP sciolto in un secchio d'acqua (100 g in 10 litri d'acqua).

Il consumo medio per effettuare una buona clorazione per piscine scoperte non stabilizzate (in assenza di acido cianurico) è di circa 4-6 g/m³ al giorno.

Per piscine scoperte stabilizzate o coperte il consumo è di 2-3 g/m³ al giorno.

Nel caso che la stabilizzazione delle piscine scoperte sia stata effettuata all'inizio di stagione con 25-30 g/m³ di acido cianurico (STABILIZZANTE), una volta ogni 2-3 settimane aggiungere una dose di mantenimento di 5 g/m³ di STABILIZZANTE o, se è necessario un trattamento shock, effettuarlo con dicloroisocianurato (10 g/m³ pari a 5 g di acido cianurico) o con acido tricloro isocianurico (ISOCOLOR 90 GRANULARE).

Ovviamente il carico di bagnanti condiziona il consumo di cloro. Mantenere in piscina 1.2-1.5 mg/l di cloro libero (1.3-1.7 mg/l per piscine stabilizzate) misurato con la pastiglia DPD1. Evitare di superare il valore di 0.4 ppm di cloro combinato per il problema dell'irritazione agli occhi e della puzza di cloro provocata dalle clorammine (misurazione con pastiglie DPD1 e DPD3 sottratto del valore ottenuto solo con DPD1).

In caso di eccesso di cloroammine effettuare il trattamento shock con 10-15 g/m³ di **CALYPO**. Nel caso di persistenza delle cloroammine anche dopo il trattamento shock effettuare la dechlorazione con CLORO STOP e vedere anche l'uso di OXYPOOL. I trattamenti shock si effettuano seminando **CALYPO** in vasca ed effettuando la pulizia del fondo il giorno successivo.

L'ipoclorito di calcio **CALYPO** si può utilizzare anche in piscine riempite con acqua ad alta durezza. È necessario sempre controllare il bilanciamento (pH, durezza e alcalinità) e determinare le condizioni di equilibrio (pH 7.2-7.5; durezza da calcio 20-25°F; alcalinità 80-120 ppm). Per acque con durezza da calcio superiori a 25-30°F trattare l'acqua con KALISTOP o CLARIQUEST.

Nel caso di piscine con filtri a diatomee aggiustare il bilanciamento, aggiungere 20-30 g/m³ di CLARIQUEST e clorare sempre dopo il filtro.

Nel caso si effettui il trattamento shock eliminare e cambiare successivamente la farina di Diatomee.

CARATTERISTICHE TECNICHE

| | |
|-------------------------------------|-----------------------------|
| Contenuto | Ipoclorito di calcio idrato |
| Aspetto | granulare bianco |
| Contenuto in sostanza attiva | 70% cloro disponibile |

AVVERTENZE

L'ipoclorito di calcio è un prodotto fortemente ossidante e va stoccato in luoghi asciutti e lontano da fonti di calore. Non mescolare il prodotto con gli isocianurati o con acidi in soluzione. Mescolare solo con acqua. Tenere il fustino sempre chiuso e non contaminarlo con sostanze estranee. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Leggere attentamente l'etichetta e la scheda di sicurezza prima dell'uso.

Etichettatura



Pericolo

Può aggravare un incendio; comburente. Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Molto tossico per gli organismi acquatici. A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene ipoclorito di calcio N°CAS 7778-54-3
Contiene calcio cloruro N°CAS 10043-52-4

Il prodotto è soggetto a Normativa ADR: **UN 3487 Classe 5.1 Gruppo di imballaggio II.**

IT_SDT_CALYPO_1 - 16/05/2011 (1) - 2 / 2



**LINEA
PISCINE**



CONTROLCHEMI srl - Via G. Di Vittorio 55 15076 OVADA (AL) ITALIA - Sede legale: via Sant'Agnesa 12 20123 MILANO

☎ Ufficio ++39 (0)143 837230-178 - Lab ++39 (0)143 837258 📠 ++39 (0)143 837165 ✉ info@controlchemi.it 🌐 www.controlchemi.it